

Revisione n. 1 del 07.10.2022

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE LE CAPACITÀ GENITORIALI E A SUPPORTARE LE FAMIGLIE E I BAMBINI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ – in attuazione del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) – CIG 9433867154

CUP	Ambiti territoriali di Vimercate e di Trezzo sull'Adda
J24H22000030006	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

VISTO il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

VISTO il Decreto ministeriale 98 del 9 maggio 2022 con il quale sono state assegnate le risorse agli Ambiti Sociali Territoriali per favorire le attività previste dalla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" e in particolare, gli Ambiti di Trezzo sull'Adda e di Vimercate sono ammessi al finanziamento nazionale sulla linea di Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

DATO ATTO che:

- Il 28.07.2021 è stato approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L. 328/2000, che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS);
- L' Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", alla Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, prevede l'estensione del *Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)* con l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare (1.1.1);

- Nell’implementazione del programma P.I.P.P.I. gli Ambiti Territoriali possono coinvolgere stakeholder sia pubblici che del privato sociale in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure possono individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio;
- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 52 del 19/09/2022 l’indizione di un avviso di manifestazione di interesse per l’individuazione di Enti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità in attuazione del Programma di Intervento e Prevenzione dell’Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.);
- Offertasociale ASC, quale Ente Capofila del Piano di Zona degli Ambiti di Trezzo sull’Adda e di Vimercate, ha la necessità di individuare dei partner appartenenti al Terzo Settore per l’attivazione dei dispositivi previsti.

CONSIDERATO che:

- Le Assemblee degli Ambiti di Vimercate e di Trezzo sull’Adda, rispettivamente in data 1.02.2022 e 2.02.2022, hanno fornito indirizzo politico per sviluppare le proposte progettuali del PNRR. In particolare si è proposto che i temi da sviluppare fossero coerenti con quelli degli obiettivi del Piano di Zona in maniera da potenziare gli interventi esistenti;
- Le Assemblee degli Ambiti di Vimercate e di Trezzo sull’Adda hanno approvato il Piano di Zona 2021/2023 rispettivamente in data 15.02.2022 e 14.02.2022, che disciplina l’utilizzo delle risorse previste dal Fondo Nazionale Politiche Sociali;
- *L’“Accordo di Programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal Piano di Zona 2021-23”* definisce il ruolo di Offertasociale ASC quale Ente Capofila per entrambi gli Ambiti nella realizzazione degli obiettivi di Piano e dell’allegato Piano di Attuazione Locale per la Lotta alla Povertà (PAL);
- Le Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, approvate il 21 dicembre 2017 in Conferenza Unificata, delineano le modalità di progettazione di interventi di cura e protezione dei bambini nel loro ambiente familiare, ponendo un’attenzione particolare agli interventi finalizzati a prevenire l’allontanamento dei minori.

CONSIDERATO che la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all’appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all’art. 119 D.Lgs. 267/2000, art. 55 e ss. del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 s.m.i., nonché D.M. 72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l’innovazione degli stessi. La procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l’indizione di un avviso pubblico per individuare il/gli Enti di Terzo Settore con cui co-progettare le attività.

VALUTATO che i fondi richiamati in premessa chiedono la realizzazione di interventi simili che insistono sullo stesso target di popolazione, ovvero i singoli e i nuclei familiari in condizioni di disagio, marginalità o povertà anche estrema, si ritiene opportuno quindi avviare un'unica procedura di co-progettazione favorendo un processo di integrazione delle risorse e di trasversalità degli interventi proposti;

DATO ATTO che l'Azienda Speciale Consortile Offertasociale (Offertasociale ASC) in qualità di Ente capofila per il Piano di Zona degli Ambiti Territoriali di Vimercate e di Trezzo Sull'Adda, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla co-progettazione e alla successiva gestione di interventi a favore delle persone e dei nuclei familiari in condizioni di marginalità e povertà anche estrema;

VISTI:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", art. 7 Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i Enti del Terzo settore;
- D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- Legge Regionale 12 marzo 2008, N. n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e II e della L.R. 33/09";
- Linee guida ANAC per l'"Affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alle procedure di co-progettazione;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- D.G.R. 4563 del 19 aprile 2021 "approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023";
- D.M.LPS n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)".

Tutto ciò premesso

Offertasociale ASC, nell'ambito della realizzazione del PNRR, indice un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla:

- co-progettazione e alla gestione di interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità, in attuazione del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) – si veda l'allegato 1 "Progetto di massima";
- compartecipazione economica al progetto.

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti di Offertasociale ASC, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, revocare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

OFFERTASOCIALE Azienda speciale consortile, Piazza Marconi 7/D, 20871 Vimercate (MB) P.IVA 03743620969 – Codice Fiscale 03743620969.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott. Zini Roberto e il Responsabile tecnico è la Dott.ssa Marcella Sacchetti, ai quali sono attribuite funzioni di verifica e controllo atte a garantire che l'esecuzione degli interventi avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nella convenzione stipulata.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ DEL PROCEDIMENTO

Si intende realizzare interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità in attuazione del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) sull'Ambito Territoriale di Vimercate e Trezzo sull'Adda.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

L'aspetto di maggiore innovazione sul quale è fondato il percorso progettuale riguarda la sperimentazione del programma ministeriale P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), in un'ottica di collaborazione fra tutti gli attori Istituzionali e non coinvolti nei processi di protezione dell'infanzia. Nell'ambito del programma è prevista una collaborazione da parte del Terzo Settore nella realizzazione degli interventi di seguito elencati:

- A. Costituzione di un gruppo territoriale e di équipe multidisciplinari, composte da operatori disposti a svolgere una formazione ad hoc sul programma.
- B. Avvio di quattro dispositivi previsti dal programma P.I.P.P.I.: partenariato scuola-servizi-famiglie; educativa domiciliare; gruppi bambini genitori; vicinanza solidale.

Per maggiore dettaglio rispetto alla descrizione dei servizi da avviare ad esito della presente co-progettazione si rimanda all'allegato "Progetto di massima" (Allegato 1).

Si chiede di includere nella proposta tecnica un elenco descrittivo delle diverse figure professionali che possono essere attivate e di esplicitare la disponibilità a partecipare alle formazioni richieste dal programma. Si chiede inoltre di dettagliare approfonditamente le modalità di monitoraggio, raccolta dati e analisi dei risultati raggiunti.

ARTICOLO 3 - LUOGO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno essere realizzati uniformemente nei Comuni degli Ambiti territoriali di Vimercate e Trezzo sull'Adda, in risposta ai bisogni individuati.

ARTICOLO 4 - DURATA

La durata della convenzione decorre indicativamente dalla stipula della convenzione stessa e si deve concludere entro i 36 mesi previsti dalle programmazioni dei finanziamenti PNRR, salvo proroghe comunicate dall'Ente erogatore.

ARTICOLO 5 - RISORSE ECONOMICHE

Il quadro delle risorse economiche prevede la combinazione e l'integrazione di risorse diversificate che Offertasociale ASC e gli Operatori coinvolti saranno disponibili a mettere a disposizione. In particolare Offertasociale ASC metterà a disposizione dei partner per la realizzazione del progetto una quota ministeriale di risorse economiche pari a € 188.850,00 complessivi e così suddivisi:

AZIONI	ATTIVITÀ	COSTO
Pre-implementazione	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target	€ 12.000,00
Pre-implementazione	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento	€ 4.250,00
Pre-implementazione	Partecipazione alle attività formative previste	€ 6.400,00
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target	€ 48.000,00
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	€ 110.400,00
Implementazione	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi	€ 4.200,00
Post-implementazione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte	€ 3.600,00

Le risorse descritte derivano dalle seguenti fonti di finanziamento:

FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE
Avviso P.N.R.R. 1/2022	€ 188.850,00

Eventuali modifiche alle risorse assegnate saranno oggetto di confronto ed approvazione nei Tavoli di co-progettazione.

Gli ETS sono chiamati a mettere a disposizione del progetto condiviso risorse proprie. Il Piano finanziario deve prevedere una quota di co-finanziamento a carico dei soggetti della partnership pari al 5% del costo complessivo ammissibile del progetto. Il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce causa di inammissibilità della proposta progettuale.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990. Pertanto le risorse sopra indicate saranno erogate solo a fronte di effettivi servizi erogati e costi sostenuti. Le spese ammissibili sono indicativamente riportate nell'Allegato 2 "Guida sintetica ai costi ammissibili" e sarà necessaria rendicontazione analitica delle spese inerenti all'attività svolta. Le modalità di rendicontazione delle spese nonché l'elenco dettagliato delle spese ammissibili seguiranno le linee di rendicontazione ministeriali relative ai fondi PNRR di prossima pubblicazione, le cui indicazioni prevalgono, e in caso di difformità sostituiscono, quelle indicate riportate nell'Allegato 2 "Guida sintetica ai costi ammissibili".

Si specifica che Offertasociale è in attesa di sottoscrizione della convenzione con l'amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

In caso di mancata sottoscrizione della predetta convenzione, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ARTICOLO 6 - ENTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata (o che intendono associarsi) in Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Associazione Temporanea di Scopo.

Per Enti del Terzo Settore si intendono gli enti previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

In caso di presentazione della candidatura in forma associata, il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa o l'Associazione Temporanea di Scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché

specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo approvato dal Tavolo di co-progettazione.

Non è ammesso che un Operatore partecipi alla presente procedura contestualmente quale componente di più raggruppamenti, ovvero partecipi in forma individuale quando già partecipante in forma di Raggruppamento o Consorzio, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Operatore stesso e dei Raggruppamenti o dei Consorzi al quale l'Operatore partecipa.

Nel caso di Consorzi, è obbligatorio specificare l'ente/i consorziato/i erogante/i i servizi indicati. Anche per tali enti consorziati permane il vincolo di non partecipazione ad altri raggruppamenti.

ARTICOLO 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti gli Operatori indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

1. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
2. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.
3. Possesso dell'iscrizione a uno dei seguenti registri:
 - a. iscrizione al registro delle imprese o cooperative sociali o consorzio di cooperative sociali;
 - b. iscrizione ai registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle leggi 266/91 e 328/00 e L.R. 1/2008;
 - c. iscrizione ad altri registri ed albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.
 - d. Alternativamente al punto b. e c., se già disponibile, iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021.

In caso di RTI/ATS detti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto componente il Raggruppamento, mentre nel caso di Consorzi, dovranno essere posseduti dal Consorzio e da ciascuna delle imprese designata come esecutrice dei servizi.

B) Requisiti capacità economica e finanziaria

4. Possedere un fatturato globale annuo di almeno € 120.000,00 per ciascun anno, con riferimento al triennio 2019-2021;

In caso di RTI/ATS si considera la somma del fatturato di ciascun soggetto componente il raggruppamento. Nel caso di Consorzi il fatturato deve essere posseduto dal Consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

C) Requisiti capacità tecnico-professionale

5. Possedere un fatturato di almeno € 60.000,00 per ciascun anno, con riferimento al triennio 2019-2021 in servizi dedicati all'area minori;

In caso di RTI/ATS si considera la somma del fatturato di ciascun soggetto componente il raggruppamento. Nel caso di consorzi il fatturato deve essere posseduto dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

D) CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

L'Operatore economico si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione della convenzione, ad assicurare per l'esecuzione:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile;

delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione della convenzione o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiori a 15 e inferiori a 50, e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 198/2006, devono consegnare ad Offertasociale, entro sei mesi dalla conclusione della convenzione, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuno delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione comporta l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola, ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiori a 15, sono tenuti inoltre a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione della convenzione, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta. L'operatore economico è altresì tenuto, entro il medesimo termine, a trasmetterla anche alle rappresentanze sindacali aziendali. I medesimi documenti sono trasmessi, contestualmente alla pubblicazione, ai Ministri o autorità delegati per le pari opportunità e la famiglia, per le politiche giovanili e il servizio civile universale, per le politiche in favore della disabilità.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

ARTICOLO 8 - FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La procedura si svolgerà in tre fasi:

1. **selezione del/i soggetto/i** con cui sviluppare le attività di co-progettazione degli interventi. I soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione verranno individuati in base ai punteggi ottenuti secondo quanto previsto al successivo art. 12;
2. **co-progettazione condivisa:** La procedura prenderà come base il/i progetto/i presentato/i e procederà alla sua/loro discussione, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi sviluppati da Offertasociale ASC, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi, tra i quali in particolare:
 - a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
 - c. definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal/dai co-progettante/i;
 - d. definizione dei costi dei servizi/prestazioni;
 - e. definizione delle inadempienze sanzionabili con rispettiva penale;
 - f. definizione dei contenuti della convenzione.

La co-progettazione porterà alla stesura e validazione di un progetto definitivo, comprensivo del Piano Finanziario, condiviso con i soggetti aderenti. Tale progetto sarà validato e sottoscritto da tutti i membri del Tavolo di co-progettazione. Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate e, in caso di accordo tra i componenti del Tavolo, il verbale redatto costituirà accordo integrativo del provvedimento finale di Offertasociale.

Al Tavolo di co-progettazione saranno presenti referenti:

- dell'Amministrazione Procedente;
- dei Comuni degli Ambiti di Trezzo sull'Adda e Vimercate o loro rappresentanza;
- del/degli Ente/i del Terzo Settore che è/sono stati ammessi al Tavolo di co-progettazione.

In caso di ammissione al Tavolo di co-progettazione di più soggetti, Offertasociale si riserva la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "accorpamento" e integrazione delle diverse proposte presentate.

3. **stipula della convenzione:** Le attività, i servizi e gli interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione (Allegato 6) che disciplinerà i rapporti tra Offertasociale ASC e il/i soggetto/i ammesso/i al Tavolo di progettazione. Gli enti singoli o i mandatar

del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) saranno chiamati a:

- stipulare la convenzione, nel termine massimo di trentacinque giorni dalla conclusione della fase 2. Il/i soggetto/i si obbliga/obbligano a rendere le prestazioni definite in sede di co-progettazione anche nelle more della stipula della convenzione;
- produrre, nel caso in cui il soggetto individuato sia un Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) o un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) di concorrenti non ancora costituito, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata applicando, in quanto compatibile, l'art. 48 commi 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO, tale da esonerare Offertasociale ASC da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere ai destinatari durante l'esecuzione dei servizi. Prima dell'inizio degli interventi, i soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione dovranno stipulare polizze assicurative che dovranno essere mantenute in vigore per tutta la durata della convenzione (ed eventuali rinnovi o proroghe) per danni arrecati a terzi (compresa Offertasociale ASC, che dovrà essere esplicitamente indicata in Polizza nel novero dei Terzi) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, così determinate:

Polizza di assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) con un massimale di copertura non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro e € 2.000.000,00 per persona e per danni a cose o animali, e che preveda tra le altre condizioni anche l'estensione per:

- danni derivanti dalla conduzione dei locali, delle attrezzature e dei beni consegnati;
- danni arrecati a terzi da dipendenti, e/o da collaboratori non dipendenti, di cui gli ETS si avvalgano, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con gli ETS, che partecipano all'attività oggetto dell'affidamento a qualsiasi titolo;
- interruzioni e sospensioni di attività di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro.

Polizza di Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO) volta a garantire la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'impresa aggiudicataria si avvalga), in relazione al servizio prestato (comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata), sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante i percorsi necessari allo svolgimento del lavoro, e che preveda: un massimale di copertura non inferiore a €. 2.000.000,00 per sinistro e € 2.000.000,00 per persona; l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL.

La partecipazione alle fasi di procedura selettiva, e in particolare alla fase 2, non prevede alcun compenso né rimborso per il/i soggetto/i ammesso/i. Nel caso in cui, all'esito dei controlli sui requisiti generali e

speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, i/il soggetto/i selezionato/i nulla potrà/potranno richiedere in merito alla partecipazione alla fase 2, che riveste natura istruttoria.

Offertasociale ASC si riserva in qualsiasi momento di:

- chiedere al/ai soggetto/i ammessi la riattivazione del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione;
- apportare modifiche rispetto al budget qui ipotizzato, in ragione di una minore o maggiore disponibilità di risorse.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze di partecipazione, redatte secondo il modello Allegato 3), sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 26 ottobre 2022** tramite PEC all'indirizzo ufficio.appalti@offertasociale.legalmail.it, indicando nell'oggetto "Manifestazione d'interesse co-progettazione in attuazione del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)"

A pena di esclusione la PEC dovrà contenere una cartella zippata contenente:

1. BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente:

- Domanda di partecipazione (Allegato 3); in caso di partecipazione in raggruppamento costituendo, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto costituente il raggruppamento. La Domanda di partecipazione include espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, (Allegato 3 - Modulo A); in caso di partecipazione in raggruppamento, dovrà essere compilata e firmata da parte di tutti i soggetti costituenti il Raggruppamento; in caso di Consorzio dovrà essere redatta dal Consorzio e dalle consorziate individuate come esecutrici degli interventi;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 da cui si evincano i requisiti richiesti all'art. 7 punto B) e C) dell'Avviso, con dettaglio delle prestazioni relative ai requisiti tecnico-professionali (ente committente, durata, valore, tipologia attività);
- Ricevuta versamento contributo ANAC: è necessario procedere al pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, pari ad € 20,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara". La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima

della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, Offertasociale esclude l'ente dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

- Bilancio di esercizio relativo agli anni 2019, 2020 e 2021, al fine di permettere la verifica del fatturato globale come previsto all'art. 7 punto B;
- Se il raggruppamento è già costituito, Atto costitutivo del RTI/ATS, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;
- Se il raggruppamento è costituendo, dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, di volontà di costituzione del raggruppamento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria;
- Documento di identità fronte e retro in corso di validità di ciascun sottoscrittore.

2. BUSTA B – PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA, contenente:

- Proposta Progettuale (Allegato 4)
- Piano Finanziario (Allegato 5)

in caso di partecipazione in Raggruppamento costituendo, la Proposta progettuale e il Piano Finanziario dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

Pena l'inammissibilità, tutti i documenti richiesti si intendono sottoscritti con firma digitale (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, a norma dell'art. 3, punto 1, n. 11 e n. 12, del Regolamento eIDAS). In caso di delega, è richiesto specifico atto di delega a firma del rappresentante legale.

La dimensione di ciascun messaggio PEC non può essere superiore ai 30 MB. Pertanto, qualora la domanda, unitamente agli allegati, superi il limite dei suddetti MB, l'interessato invia entro lo stesso giorno più messaggi PEC. In tal caso, nel primo messaggio PEC va indicato il numero progressivo delle PEC che seguiranno a completamento della domanda di ammissione al finanziamento.

La data e l'orario di arrivo del messaggio PEC o dei messaggi PEC sono comprovati dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nel caso di più invii, ai fini della verifica della data di arrivo della proposta progettuale, farà fede la data dell'ultimo messaggio PEC ricevuto.

Offertasociale ASC non è responsabile della mancata consegna entro i termini alla casella PEC: ufficio.ap-palti@offertasociale.legalmail.it, o del mancato ricevimento da parte del soggetto proponente delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC.

La modulistica potrà essere scaricata dal sito di Offertasociale ASC www.offertasociale.it.

ARTICOLO 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Il mancato possesso anche di uno solo requisito di ammissione definiti agli articoli 6 e 7 determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

Saranno altresì escluse le manifestazioni di interesse presentate in riferimento alla presente procedura se:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito all'art. 9 del presente Avviso;
- presentate secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presente Avviso;
- non firmate digitalmente in tutta la documentazione prevista (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, a norma dell'art. 3, punto 1, n. 11 e n. 12, del Regolamento eIDAS);
- sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante e/o da persone non delegate;
- non raggiungono il punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100 nella proposta tecnico/economica;
- non prevedono un co-finanziamento pari al 5% del costo complessivo ammissibile del progetto;
- non allegano la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI SELEZIONE

Relativamente alle domande regolarmente pervenute nel termine previsto, il Responsabile del Procedimento aprirà la "Busta A – Documentazione amministrativa", in seduta pubblica alle **ore 14.30 del giorno 26 ottobre 2022**, presso l'Amministrazione procedente all'indirizzo di seguito precisato: Offertasociale ASC – Piazza Marconi 7/D Vimercate (MB).

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura della documentazione saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

Verificato il contenuto della documentazione della "Busta A – Documentazione amministrativa", il Responsabile del Procedimento dichiarerà l'ammissione o l'eventuale esclusione dei concorrenti; ne darà conseguentemente atto con successivo provvedimento.

La Commissione, che verrà nominata successivamente al termine di scadenza della presentazione delle domande, procederà in seduta non pubblica alla valutazione delle proposte progettuali e dei piani finanziari presentati, con attribuzione dei relativi punteggi come previsto all'articolo 12. La Commissione procederà, quindi, alla formulazione dell'elenco concorrenti ammessi/esclusi alla fase successiva.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal Responsabile del Procedimento e sarà pubblicato sul sito di Offertasociale ASC.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

ARTICOLO 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte, che prevede un massimo di 100 punti, avverrà da parte della Commissione appositamente nominata sulla base dei seguenti criteri:

TEMI DI VALUTAZIONE e CRITERI	PUNTEGGI
Partenariato: esperienza	10 punti
Numero di anni di esperienza da parte degli ETS in merito a lavoro educativo con minori e le loro famiglie, con particolare attenzione alla presenza di interventi sia di cura che di prevenzione <i>(l'esperienza deve essere posseduta da ciascun ETS indicato in progetto per la realizzazione della specifica attività)</i>	- 3 punti con esperienza da 3 a 5 anni; - 7 punti con esperienza dai 6 anni in su
Numero di anni di esperienza da parte degli ETS nell'implementazione del programma P.I.P.P.I. <i>(l'esperienza può essere posseduta anche da un solo ETS di quelli indicati in progetto per la realizzazione della specifica attività)</i>	- 2 punti con esperienza da 3 a 5 anni; - 3 punti con esperienza dai 6 anni in su
Equipe multidisciplinare	15 punti
Composizione professionale dell'équipe multidisciplinare (per quanto di competenza del terzo settore)	<u>Massimo 10 punti</u>
Modalità di organizzazione dell'équipe e di raccordo con il Gruppo Territoriale, con Offertasociale e con i Servizi	<u>Massimo 5 punti</u>
Conoscenza del contesto	6 punti
Livello e dettaglio di conoscenza dei servizi del territorio in relazione ai target coinvolti; Presenza di servizi e progetti inerenti implementati dai partner	<u>Massimo 6 punti</u>
Qualità di implementazione dei dispositivi	24 punti
Partenariato scuola-servizi-famiglie con attenzione a: - Metodologia e fasi di lavoro; - Personale coinvolto; - Attività informative e di sensibilizzazione; - Varietà/eterogeneità enti coinvolti	<u>Massimo 6 punti</u>
Educativa domiciliare con i minori e i nuclei familiari, con attenzione a: - Metodologia e fasi di lavoro - Personale coinvolto - Coerenza della strategia di intervento	<u>Massimo 6 punti</u>
Gruppi bambini e genitori , con attenzione a: - Tipologie specifiche di intervento gruppale - Metodologia e fasi di lavoro - Coerenza della strategia di intervento - Presenza di attività di prevenzione	<u>Massimo 6 punti</u>
Vicinanza solidale	<u>Massimo 6 punti</u>

- Modalità di individuazione delle famiglie del vicinato coinvolgibili - Qualità di attività di formazione e sensibilizzazione - Metodologia di intervento - Coerenza della strategia di intervento - Sostenibilità delle reti informali	
Rete territoriale	10 punti
- Ampiezza ed esaustività della rete territoriale coinvolta - Modalità di attivazione e coinvolgimento della rete del territorio a sostegno degli interventi previsti - Presenza lettere di intenti dei partner coinvolti	<u>Massimo 10 punti</u>
Sistema di valutazione	15 punti
Definizione di un impianto di monitoraggio, che identifichi in modo chiaro e coerente - gli indicatori di processo - le fonti di verifica previste - la metodologia perseguita	<u>Massimo 10 punti</u>
Definizione del sistema di valutazione attraverso: - Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento; - Individuazione di metodologia e indicatori di esito per la valutazione d'impatto sociale; - Attività di follow up e valutazione partecipata con i soggetti target.	<u>Massimo 5 punti</u>
Risorse economiche	15 punti
Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alle strategie proposte e al tipo di attività da realizzare.	<u>Massimo 10 punti</u>
Dettaglio e disaggregazione delle principali voci di costo, che consentano una chiara e trasparente interpretazione degli elementi che compongono il budget, coerentemente al budget indicato nel Progetto di massima	<u>Massimo 5 punti</u>
Innovatività della proposta progettuale	5 punti
- Innovatività delle azioni progettuali rispetto ai servizi esistenti in termini di servizi proposti e modalità di diffusione e raggiungimento dei potenziali beneficiari; - Innovatività nelle modalità di condivisione e diffusione delle buone pratiche previste dal programma P.I.P.P.I.; - Migliorative proposte rispetto a quanto previsto da P.I.P.P.I. in coerenza con il progetto	<u>Massimo 5 punti</u>

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi, ove essi siano di carattere discrezionale, ciascun membro della Commissione giudicatrice attribuirà, per ognuno dei sub-criteri di valutazione, un coefficiente da 0 a 1 a cui corrisponderà il relativo livello di valutazione come di seguito descritto:

Valore del coefficiente	Giudizio della Commissione	
0	non valutabile	contenuti assenti o non congruenti con quanto richiesto
0,10	del tutto inadeguata	i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,20	inconsistente	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente e/o insufficientemente congruenti con quanto richiesto
0,30	gravemente insufficiente	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti e/o scarsamente congruenti con quanto richiesto
0,40	insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti e/o solo in parte congruenti con quanto richiesto
0,50	scarsa	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti e/o non completamente congruenti con quanto richiesto
0,60	sufficiente	contenuti pertinenti e congruenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti
0,70	discreta	contenuti pertinenti e congruenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,80	buona	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,90	molto buona	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti
1	ottima	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti

Con riferimento a ciascuna offerta, una volta che ciascun componente della Commissione giudicatrice avrà attribuito il coefficiente per ogni singolo sub-criterio di valutazione, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti; questa sarà quindi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Potranno accedere alla fase di co-progettazione gli operatori economici le cui proposte progettuali hanno raggiunto un punteggio minimo di 70.

La manifestazione di interessi si riterrà valida anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione.

ARTICOLO 13 – ADESIONE A MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.L. 231/01

Nell'esecuzione della convenzione, il/gli ETS si atterrà/atterranno a quanto dichiarato nel Codice Etico elaborato per esprimere i principi etici e di deontologia che Offertasociale riconosce come standard di comportamento per i propri dipendenti e collaboratori, per i consulenti esterni, per i membri degli organi istituzionali aziendali, nonché per i contraenti e i partner.

L'adesione alle disposizioni e ai principi previsti dal Codice Etico rappresenta *conditio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura con Offertasociale, costituendone parte integrante.

In ragione di ciò, eventuali violazioni da parte dei soggetti terzi dei contenuti del Codice Etico e conseguentemente delle procedure previste nel Modello Organizzativo 231, potranno costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto stesso e potranno comportare il risarcimento dei danni subiti da Offertasociale.

Il Modello Organizzativo 231/08 ed il Codice Etico sono disponibili e scaricabili dal sito internet di Offertasociale all'indirizzo www.offertasociale.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali" (www.offertasociale.it/content/atti-general).

Si ricorda che i collaboratori, consulenti, contraenti o partner sono tenuti a comunicare all'Organismo di Vigilanza qualunque illecito o violazione egli ravveda o sia in dubbio possa accadere, in ragione a quanto previsto nei suddetti Codice Etico e Modello Organizzativo 231. Al fine di garantire nel modo più completo la privacy e l'anonimato del segnalante, è attivo a questo scopo l'indirizzo mail specifico e visibile solo dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza: odv@offertasociale.it.

ARTICOLO 14 – TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la finalità descritte nel presente avviso. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione della manifestazione di interesse e per le formalità ad essa connesse.

Nell'ambito dell'esame delle manifestazioni di interesse, Offertasociale si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è Offertasociale asc con sede in Vimercate (MB), Piazza Marconi 7/D.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi degli art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore dell'Azienda.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi artt. 37-38 e 39 del GDPR dell'Azienda è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

L'elenco aggiornato dei Sub-Responsabili e degli Incaricati Autorizzati al trattamento è custodito presso la sede dell'Azienda.

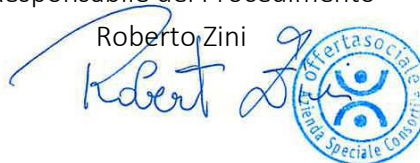
ARTICOLO 15 – RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso possono essere inoltrate via PEC all'indirizzo: ufficio.appalti@offertasociale.legalmail.it, specificando nell'oggetto ~~“FAQ co-progettazione interventi marginalità e povertà estrema”~~ “FAQ co-progettazione interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini”; le FAQ saranno pubblicate sul sito aziendale. Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere inviate fino a 7 giorni prima della data di termine della presentazione delle domande di co-progettazione.

Vimercate, 07/10/2022

Il Responsabile del Procedimento

Roberto Zini



ALLEGATI

- Allegato 1) Progetto di massima
- Allegato 2) Guida ai costi ammissibili
- Allegato 3) Domanda di partecipazione
- Allegato 3A) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- Allegato 4) Proposta progettuale
- Allegato 5) Piano Finanziario
- Allegato 6) Schema di Convenzione